



Arrivano dal Mare! Atelier delle Figure Scuola per Burattinai e Contastorie

BANDO DI AMMISSIONE
I MESTIERI DEL BURATTINAIO 2008 (VI edizione)
linguaggi e tecniche del teatro di figura e della narrazione nello spettacolo,
nei processi educativi e nell'integrazione delle disabilità"

progetto approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di GR n. 727 del 19/05/2008 FSE –Obiettivo 2

Destinatari

Il corso è rivolto a persone occupate, anche in forma precaria e non continuativa, di nazionalità italiana e straniera, con diploma di istituto superiore (o formazione professionale di pari livello, o educazione artistica di bottega o presenza nell'attività professionale da un numero adeguato di anni). E' rivolta particolare attenzione, non esclusiva, a formazioni ed esperienze precedenti in campi artistici, della comunicazione e della educazione.

Finalità del Corso e profilo professionale

Fornire opportunità di apprendimento e perfezionamento delle metodiche e dei linguaggi del teatro di figura a:

- figure occupate (anche saltuariamente) nei campi dello spettacolo dal vivo, del cinema e della televisione, della animazione culturale e sociale, della scuola e della formazione professionale, dell'assistenza e recupero di disabili, delle arti figurative e plastiche, della tutela dei beni e delle tradizioni culturali, della ricerca o in campi affini.
- burattinai, raccontatori, attori e operatori di ogni categoria dello spettacolo in cerca di specializzazione, consolidamento professionale e alta formazione, finalizzate alla partecipazione al mercato del lavoro dipendente o autonomo in ambito nazionale od internazionale

Durata e frequenza del Corso

800 ore, di cui 560 ore di lezioni, seminari, laboratori e viaggi di studio; 40 ore di viaggio di studio all'estero; 200 ore di stage presso imprese o strutture teatrali o istituzioni socio-educative. La frequenza è obbligatoria e prevede il raggiungimento di un minimo del 70% dell'ammontare complessivo delle ore previste dal programma (cioè almeno 560 ore fra lezioni, seminari, viaggi di studio e stage). Il Corso, che si svolge a partire dal settembre 2008, conferisce un Attestato di Frequenza.

Sbocchi occupazionali previsti

Inserimento in imprese di spettacolo dal vivo come costruttori-animatori; possibilità di lavoro nel teatro in generale, nel cinema e nella televisione; attività di animazione in complessi privati o strutture pubbliche; avvio della professione di burattinaio solista o in associazione ad altri; attività di animazione e di spettacolo in supporto a istituzioni formative o di integrazione sul territorio; miglioramento e consolidamento della propria attività professionale attraverso l'acquisizione di competenze nuove nei campi della comunicazione e della espressione artistica.

Periodo e Sedi

Il Corso si svolge a Cervia, presso il Museo B&C (e l'attigua Biblioteca/Videoteca, il Teatro Comunale, e l'Atelier delle Figure/Scuola per Burattinai e Contastorie. L'inizio è previsto il 9 settembre 2008. L'attività didattica termina entro il 31 dicembre. Lo stage (di cui una parte è prevista in maggio a Cervia, durante la XXXIV edizione del Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure "Arrivano dal Mare!") è previsto in primavera.

Modalità dell'insegnamento

La modalità di insegnamento che l'Atelier propone è la pratica quotidiana, l'esercizio, il lavoro di gruppo, il lavoro individuale, il laboratorio. Lo studio teorico e metodologico è sempre collegato al lavoro di costruzione o di manipolazione, di interpretazione, adattamento drammaturgico o messa in scena. Gli allievi hanno modo di vedere direttamente dal vivo decine di spettacoli di vario tipo e di incontrare (oltre ai docenti dell'Atelier) artisti e compagnie italiani e di altri Paesi. Attraverso i seminari tematici (di costruzione, manipolazione e messa in scena) si viene calati in periodiche full-immersion con maestri specializzati in diversi linguaggi. Durante l'anno gli allievi realizzano numerosi brevi spettacoli o frammenti di spettacolo con cui vengono posti in gioco.

Il metodo applicato nel Corso è in gran parte sperimentale, in sintonia sia con le metodiche della ricerca-azione e sia con le esperienze “di bottega” tipiche dell’arte burattinesca.

Ciò è possibile per la compresenza, negli spazi del Corso di aule per le lezioni frontali (provviste di attrezzature di riproduzione audio-video) e di aule-laboratorio, sia di costruzione che di manipolazione e interpretazione.

Oltre le ore canoniche, gli allievi hanno a disposizione strumenti e strutture di studio e di lavoro aperti oltre l’orario del Corso.

Materie e temi principali del Corso

Progettazione e costruzione di burattini, marionette, pupazzi da tavolo, sagome, oggetti, ombre, scene, spazi scenici, baracche, ecc., con utilizzo dei materiali appropriati. Addestramento e usi della voce.

Movimento nello spazio e tecniche di manipolazione.

Ginnastiche della mano, delle braccia, del corpo.

Narrazione e narrazione con le figure. Teatro degli oggetti. Metodologia e pratica dell’interpretazione attraverso e con le figure.

I repertori tradizionali. Le avanguardie e il teatro di figura. Elementi di storia e teoria dello spettacolo.

Linguaggi della comunicazione e delle figure. Elementi di drammaturgia. Personalizzazione e riduzione dei testi.

Elementi di messa in scena. Elementi di illuminotecnica. Elementi di fonica. L’improvvisazione.

Come affrontare i pubblici e i diversi contesti (dalla strada al pubblico pagante al pubblico delle scuole).

Come scegliere argomenti e modalità comunicative a seconda dei pubblici di riferimento (per pubblici speciali, per ragazzi di diverse età, per persone svantaggiate, ecc.)

Come realizzare laboratori di costruzione e di animazione nelle scuole. Il Teatro di Figura come risorsa nell’integrazione. Teatro di Figura e Disabilità.

Come mettersi in relazione di aiuto corretta, sia nell’attività educativa che in quella di sostegno terapeutico.

Come lavorare in gruppo con altri artisti e professionisti. Elementi di marketing teatrale. Arte e professione. Comunicazione, reti virtuali e mercato europeo. Circuiti teatrali, stagioni, festival: come promuovere il proprio lavoro.

Viaggio di studio all'estero

Ogni anno gli allievi partecipano a seminari intensivi in istituzioni formative di altri Paesi. Negli scorsi anni sono stati realizzati workshop a Bialystok (Polonia), presso il Dipartimento di Teatro di Figura dell’Accademia di Varsavia; a Barcellona (Spagna), presso l’Institut del Teatre; a Charleville-Mézières (Francia), in occasione del Festival Mondiale des Theatres des Marionnettes; a Mourmelon (Francia), durante il Festival Internazionale dei Teatrini di Carta, a Wels in Austria, durante il Internationales Welser Figurentheaterfestival.

Costi... e benefit

La retta annua del Corso è di € 10.000, comprensiva di tassa di iscrizione, di tutti gli insegnamenti e dell’attività didattica prevista dal percorso formativo, dell’uso di materiali di costruzione e didattici,

dell’alloggio, dei costi di viaggio di studio all’estero. Ogni allievo che, avendo superato la selezione, decide di frequentare il Corso, deve corrispondere all’Atelier delle Figure una quota di iscrizione annua (rateizzabile) di € 1500 (mille e cinquecento euro).

La restante somma, pari all’85% del costo totale è sostenuta dalla Regione Emilia-Romagna nella forma di assegni formativi individuali (voucher) pari a € 8.500, assegnati ai primi 11 allievi entrati in graduatoria, purchè in possesso dei requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 727/08

Altre 3 (tre) borse di studio di pari entità sono messe a disposizione: dalla Rete “La baracca dei Talenti”, dalla Cooperativa “Arrivano dal Mare!”, dalla Cooperativa “Le Mani Parlanti”. L’ammissione al Corso sarà convalidata, dopo la pubblicazione della graduatoria, dalla Regione Emilia-Romagna, quale ente erogatore degli assegni formativi individuali. Ogni allievo dovrà frequentare almeno il 70% del monte ore previsto dal Corso (560 ore): in caso contrario il Servizio.

Programmazione e Valutazione Progetti della Regione Emilia-Romagna procederà alla revoca dell’assegno erogato e al recupero dei fondi. L’assegno formativo dovrà essere utilizzato unicamente per frequentare il Corso. Ogni utente potrà richiedere un solo assegno e beneficiarne per una sola volta nell’ambito della presente iniziativa.

L’Atelier delle Figure/Scuola per Burattinai, per il periodo di permanenza a Cervia, sostiene a suo carico i costi di alloggio degli allievi.

L’Atelier fornisce ad ogni allievo abbonamenti o facilitazioni alle stagioni teatrali dei maggiori Teatri in Romagna, del Teatro Comunale di Cervia e delle Stagioni Invernali e Estive di Teatro di Figura e Ragazzi della Romagna (Cervia, Cesena, Ravenna, Forlì, ecc.). L’Atelier sostiene il costo del viaggio di studio all’estero.

Modalità di ammissione

Selezione in base ai titoli, ai curriculum, ai colloqui individuali (attitudinali e motivazionali)

Ente gestore

Cooperativa Sociale “Arrivano dal Mare!”,
viale Roma 33, 48015 Cervia (It)

Partnership e collaborazioni

Associazione “Burattini e salute”; FIMS (Federation Internationale Marionnettes et Santé”;
ATF (Associazione dei Teatri di Figura)/AGIS;
Dipartimento di Teatro dell’Università di Parma;
Istituto dei Beni popolari e marionettistici (Grugliasco); Scuola per Pupari e per Cuntisti di Palermo.

Iscrizioni alla selezione

Le domande di iscrizione, corredate di curriculum e di una fotografia, dovranno pervenire (anche via e-mail) entro e non oltre venerdì 5 settembre 2008 presso:

Atelier delle Figure/Scuola per Burattinai e Contastorie,

viale Roma 33, 48015 CERVIA (RA)

tel. 0544 971958, fax 0544 973652

e-mail: atelier@arrivanodalmare.it;

sgiunchi@arrivanodalmare.it